



Ministero dell'istruzione e del merito

I.I.S.S. "GIUSEPPE PAVONCELLI"

Corso Scuola Agraria 71042 Cerignola (Fg) tel 0885-421043

C. F. e P. IVA 00318650710 – Cod. Univoco UFYONZ

e-mail: fgis01100p@istruzione.it – pec: fgis01100p@pec.istruzione.it

www.iisspavoncelli.edu.it



Albo on line
Amministrazione trasparente
Al Sito Web
Atti della scuola
Sede

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – *“Azione 1: Next generation Classroom”* Determina di avvio della procedura per l'affidamento diretto della Fornitura di dotazioni tecnologiche digitali e arredi innovativi, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs 36/2023 da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).
Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-16491
CUP: F34D22003890006
CIG: A01148D859
CUI: F00318650710202300002
Titolo progetto: Digit@l school

Il Dirigente scolastico

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;
VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;
VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «*Progettazione di scuole innovative*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse*»;

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*»;

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*»;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.95 del 13/02/2023;

VISTO il Decreto Dirigenziale prot. n. 1419 del 13/04/2023 di iscrizione nel programma annuale e.f 2023 del finanziamento a valere sul "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU per complessivi € 146.016,74;

VISTE le delibere di approvazione progetto da parte del Collegio dei Docenti (delibera n.37 del 16/02/2023) e del Consiglio d'Istituto (delibera n.98 del 21/04/2023);

VISTO l'Accordo di concessione prot. n. 39961 del 17/03/2023 firmato digitalmente dall'Unità di Missione e relativa all'attuazione del progetto;

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTA in particolare, la «*Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche*» e la «*Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud*», che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

VISTO che la fornitura in parola è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Univoco di Intervento (CUI) n. F00318650710202300003;

VISTO l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*»;

DATO ATTO, nell'ambito del «*Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi*» della necessità di acquistare la fornitura di Dotazioni tecnologiche digitali e arredi;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire il raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure del Piano Scuola 4.0 dotando gli ambienti dell'Istituzione Scolastica delle dotazioni tecnologiche come previsto nel progetto esecutivo e, a consentire l'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSTATATO che il progetto autorizzato, per un importo complessivo autorizzato di € 146.016,74, distingue le percentuali destinate agli acquisti delle dotazioni tecnologiche (per un importo di € 97.831,23) e degli arredi innovativi (per un importo di € 29.203,34), le cui categorie possiedono propria e autonoma funzionalità e il cui acquisto separato è economicamente più conveniente;

DATO ATTO che la suddivisione delle forniture di natura diversa risponde ai principi enunciati dal D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36 in quanto garantisce:

1. la specificità delle competenze (si consente a fornitori specializzati in specifiche categorie merceologiche di partecipare all'appalto, garantendo che le forniture siano gestite da esperti nel settore)
2. l'ottimizzazione delle offerte (la divisione dell'appalto in categorie merceologiche consentirà un'analisi più accurata delle offerte, permettendo una valutazione dettagliata delle proposte di diversi fornitori per ciascuna categoria)
3. maggior rispetto della concorrenza: (la suddivisione dell'appalto in diverse categorie consentirà la partecipazione di un numero più ampio di fornitori specializzati in diverse aree, aumentando la concorrenza e potenzialmente migliorando la qualità e il prezzo delle forniture).
4. flessibilità nella gestione (la gestione di diverse categorie merceologiche richiede competenze e approcci diversi. La suddivisione consente di assegnare contratti specifici a fornitori che meglio rispondono alle esigenze di ciascuna categoria)

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale fino al 30 giugno 2024 (data ultima di realizzazione degli ambienti di apprendimento e collaudo)

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature e che si presume una durata delle attività di posa in opera inferiore a 5 uomini-giorno;

DATO ATTO che la fornitura oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSIDERATO che, a seguito di consultazione degli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento, è risultato che l'operatore economico OPENSYS srls – con sede legale in Cerignola (Fg), via San Ferdinando di Puglia, 29 – C.F. 04191510710 – P. IVA 04191510710 nel cui catalogo sono presenti tutte le dotazioni tecnologiche digitali e arredi innovativi per la realizzazione del progetto;

CONSIDERATO che, nel procedere all'acquisizione del preventivo, questo Istituto non consulterà il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023;

PRESO ATTO che l'Istituto procederà all'avvio di una Trattativa Diretta sul MePA con il predetto operatore economico;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'operatore dovrà presentare all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo 36/2023, entro 15 giorni prima della stipula del contratto o comunque entro altro termine che sarà indicato dalla Stazione Appaltante;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che il prof. Pio Mirra risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che il prof. Pio Mirra ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione, prot. n.1937/E del 16/05/2023;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria, così come confermate dalle disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2023;

VISTO il progetto, prot. 2742/E del 24/07/2023, e l'integrazione prot. n.3339/E del 18/09/2023 presentato dal "progettista" individuato;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici e nella necessità di provvedere alle prestazioni in oggetto in tempi brevi e comunque entro la data prevista di utilizzo del finanziamento e nel valore dell'appalto di importo inferiore a quello massimo previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di affidamento diretto

DETERMINA

per i motivi espressi nelle premesse, che si intendono integralmente richiamati:

- a) di avviare la procedura per l'affidamento diretto, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul MEPA, del Progetto "Digit@l School" - CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-16491, per un importo pari a € 79.061,50 per dotazioni digitali e per un importo di € 23.937,15 per arredi innovativi al netto di I.V.A., con l'operatore economico OPENSYS srls – con sede legale in Cerignola (Fg), via San Ferdinando di Puglia, 29 – C.F. 04191510710 – P. IVA 04191510710 per la consolidata affidabilità ed esperienza nella realizzazione di prestazioni analoghe nel rispetto delle previsioni di cui l'art. 1, comma 2, lettera a) della legge 11/09/2020, n. 120;
- b) la trattativa diretta ha come oggetto la fornitura dei seguenti beni:

ATTREZZATURE DIGITALI			
Descrizione Prodotto	Q.TA	Prezzo Unitario IVA Esclusa	Totale IVA Esclusa
NOTEBOOK Workstation Grafica - Display 16" WQXGA, Processore Intel I7-13700H, RAM 16 GB, SSD 1 TB, SCHEDE VIDEO RTX 4060 8 GB, WIN 11 PRO- GARANZIA 2 ANNI	5	1.758,50 €	8.792,50 €
NOTEBOOK Display 15,6" Full HD, Processore Intel I5-1235U, RAM 16 GB, SSD 500 GB, WINDOWS 11 PRO - GARANZIA 2 ANNI	100	622,34 €	62.234,00 €
LICENZA D'USO OFFICE 2021 PRO EDU (Preinstallata Nel Notebook)	105	67,00 €	7.035,00 €

CUFFIE STEREO CON MICROFONO USB con Microfono e Fascia Regolabile. Archetto regolabile e microfono, Fascia ultra morbida e cuscinetti auricolari, Specifiche tecniche: Cuffie USB con cavo collegato 1,8 m, Porta USB (porta o adattatore di tipo A), Connessioni: USB-A compatibile (1.1, 2.0, 3.0) Dimensioni del driver: 4 cm, Impedenza: 32 Ohms, Sensibilità (cuffia): 105dBV / Pa +/- 3 dB Sensibilità (microfono): -42 dBV / Pa +/- 3 dB, Microfono con asta regolabile, Risposta in frequenza (cuffia): 20 Hz - 20 kHz, Risposta in frequenza (microfono): 100 Hz-10 kHz, Fascia regolabile, Controlli di volume e mute in linea, Compatibile con PC e Mac, Copertura del cavo intrecciato per una maggiore durata	40	25,00 €	1.000,00 €
---	-----------	---------	-------------------

Totale € 79.061,50

ARREDI INNOVATIVI			
Descrizione Prodotto	Q.TA	Prezzo Unitario IVA Esclusa	Totale IVA Esclusa
Carrello mobile di ricarica & conservazione per notebook/tablet. 36 alloggiamenti 3 livelli da 12 dispositivi	5	796,83 €	3.984,15 €
Banchetto trapezio AGGREGABILE 87,5X46x76h - struttura, SMONTABILE, colore Ral 9006 realizzata in tubolare Ø 28 con pannello frontale in metallo e 2 ruote girevoli parte anteriore, dotato di cestello porta oggetti sotto il piano di lavoro e gancio porta zaino. Piano di lavoro realizzato in melaminico antigraffio sagomato sp. mm.18 con spigoli arrotondati e bordato in ABS sp. mm2, in linea con le normative vigenti in termini di sicurezza Colore standard del top , Argento T004, bordo ABS 2mm. Argento.	108	118,14 €	12.759,12 €
Sedia PLUS impilabile in polipropilene copolimero 44x48px46/79 , tubo Ø 18 mm Composizione: stampato in materiale termoplastico (polipropilene copolimero) di prima scelta, autoestinguente, additivato con cariche antistatiche e colorato in massa con pigmenti ad alta solidità alla luce (7 e/o 8). Il foro nello schienale serve ad una più favorevole prensilità della sedia. L'intera struttura è impilabile ed è realizzata con tubo Ø 18 elettrosaldato formato a freddo ad alta resistenza, verniciato colore grigio a polveri epossidiche. Finitura superficiale scocca: goffatura antiscivolo IGNIFUCO. Colori di serie: BLU CARTA DA ZUCCHERO, VERDE PASTELLO.	108	66,61 €	7.193,88 €

Totale € 23.937,15

- c) le prestazioni in oggetto saranno affidate qualora l'Ente Scolastico ritenga soddisfatte le proprie esigenze dall'offerta dell'Operatore Economico individuato;
- d) in ottemperanza da quanto disposto dall'articolo 53, comma 1 del D.Lgs 36/2023, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la garanzia provvisoria;
- e) l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di richiedere la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), sotto forma di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa ai sensi dell'art. 53, comma 4, ultimo periodo del D.Lgs 36/2023;
- f) le prestazioni dovranno essere completate in un tempo congruo tale da consentire il collaudo entro la data del 30/06/2024 salvo ulteriori proroghe concesse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- g) di conferire mandato al Responsabile Unico del Progetto, prof. Pio Mirra, individuato con nota prot. n. 1447/U del 14/04/2023, per l'espletamento della suddetta procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della stessa; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018;
- h) di autorizzare la spesa complessiva, da imputare Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2023 all'Attività 03-36 "Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classroom – D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-116491 denominato "Digit@ school";

- i) di provvedere, nel caso pervenga da parte dell'Operatore Economico individuato una offerta congrua e rispondente ai bisogni dell'Istituto, ad assegnare allo stesso le prestazioni in oggetto tramite successiva Determina di affidamento;
- j) di provvedere, alla stipula del contratto al termine della procedura di affidamento, tramite la sottoscrizione dello specifico documento generato automaticamente dalla piattaforma MePA, previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico affidatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici;
- k) di pubblicare la presente Determina sull'albo *on line* dell'Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale iisspavoncelli.edu.it;
- l) di disporre, a conclusione dell'esito della procedura, che gli atti ad essa relativi siano pubblicati sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza.

La verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione automatica e non automatica, di cui rispettivamente agli articoli 94 e 95 del Codice dei contratti pubblici, relative al possesso dei requisiti di ordine generale nonché dei dati dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice sarà effettuata mediante l'utilizzo del **Fascicolo virtuale dell'operatore economico** secondo le indicazioni della Delibera ANAC 464 del 27/07/2022 in vigore fino al 31/12/2023. Per la verifica dei dati e dei documenti a comprova dei requisiti generali non disponibili nel FVOE, le stazioni appaltanti provvedono secondo le modalità previste dall'articolo 40, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 della succitata Delibera ANAC. Il pagamento della fornitura, sarà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.